COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

P.ZA COTTOLENGO , 49 – 12040 CORNELIANO D'ALBA (CN) TEL. 0173/619964 – FAX 0173/619954

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Approvato con Deliberazione n.47/CC del 27.11.2007

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Art. 2
Definizione di spesa di rappresentanza.

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione,connesse al ruolo istituzionale dell'ente ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.

Rientrano nelle spese di rappresentanza quelle sostenute per manifestazioni dirette a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Corrispondono a tali requisiti tutte quelle attività che siano svolte in occasione di rapporti tra organi dell'ente che agiscono in veste rappresentativa e organi o soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività, nonché in occasione di riunioni, sempre per fini istituzionali, degli organi collegiali dell'ente.

Art. 3
Soggetti autorizzati ad effettuare le spese.

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'ente i seguenti soggetti:

- Sindaco del comune;
- Vicesindaco del comune;
- Assessori nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 4
Spese ammissibili.

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'amministrazione:

a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di enti ed associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) ad ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vicesindaco ed Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di enti, associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;

c) colazioni di lavoro, ricevimenti o rinfreschi giustificati da motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vicesindaco ed Assessori competenti con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti; ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiamo almeno la qualifica di funzionario e gli autisti di rappresentanza;
d) cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali ecc.) consegna od invii di omaggi (medaglie,targhe, targhe sportive, gagliardetti,fiori o corone, prodotti gastronomici tipici locali,volumi, presenti vari);
   le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni organizzate a Corneliano d'Alba oppure in caso di positivi risultati sportivi ottenuti da squadre od atleti locali ;
e) noleggio di materiali audiovisivi, servizi fotografici, servizi di stampa e di relazioni pubbliche;
f) stampa di manifesti, inviti e materiale promo-pubblicitario di iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale;
g) inserzioni su quotidiani di comunicazioni , avvisi e quant'altro ritenuto opportuno relativamente all'attività istituzionale;
h) spese per necrologi ed onoranze funebri in occasione della morte di personalità esterne all'ente, di componenti di organi collegiali e di dipendenti dell'ente stesso;
i) onoranze commemorative ai caduti in occasione di determinate ricorrenze.

Art. 5
Spese di rappresentanza fuori sede.

Agli Amministratori è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, nei limiti della convenienza, a soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di enti ed associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori.

Art. 6
Casi di inammissibilità delle spese.

Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art.2.

In particolare non rientrano tra le spese di rappresentanza:

a) oblazioni, sussidi, atti di beneficienza;
b) omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad amministratori e dipendenti dell'ente;
c) colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuate da amministratori e/o dipendenti dell'ente, in occasione del normale svolgimento dell'attività lavorativa (commissioni, riunioni di lavoro).

Si ribadisce che le spese, in generale, che esibiscano una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non offrano l'esistenza dei presupposti sostanziali di cui all'art.2, non sono assolutamente ammissibili.

Art.7
Gestione amministrativa e contabile.

Lo stanziamento per le spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione ed è assegnato nel piano delle risorse e degli obiettivi al Responsabile ivi individuato.

Le spese di rappresentanza sono liquidate dal Responsabile del Servizio competente e pagate dal Servizio finanziario , previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute e/o scontrini fiscali ecc.).

Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento comunale per la disciplina delle forniture e servizi in economia.

Il Servizio Finanziario fornisce alla Giunta ed al Consiglio Comunale un report consuntivo annuale delle spese di rappresentanza pagate, in sede di approvazione del Rendiconto al Bilancio.

Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza superiori ad € 5.000,00, dovranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di indirizzo politico nonché di regolari atti di impegno e liquidazione da parte del Responsabile del Servizio interessato.

.